



BIBIONE DICE NO AL FUMO

Sarà la prima spiaggia d'Italia completamente smoke free

Un recente studio condotto dall'Istituto Nazionale Tumori ha evidenziato che il fumo passivo esiste anche in spiaggia e i danni che provoca alla salute delle persone sono tutt'altro che trascurabili. Così come non lo sono quelli per l'ambiente causati dai mozziconi lasciati sulla sabbia. Il comune di Bibione ha quindi dato vita al progetto **Respira il Mare** che dal 2018 vieta di fumare lungo tutti gli 8 km di costa della località balneare veneta e per tutta la sua larghezza. Per chi non vorrà rinunciare alla sigaretta ci saranno aree riservate. L'iniziativa è sostenuta dal *Ministero della Salute* che ha voluto conoscerne ogni dettaglio per proporla come modello da applicare anche in altre spiagge italiane. www.bibione.com



AL VIA I LAVORI PER LA CICLOVIA DEI TRABOCCHI

Un itinerario slow di 42 km, da percorrere a piedi, in bici o a cavallo, che passerà per nove comuni della costa abruzzese

Il tracciato della prima *Via Verde* del centro Italia si svilupperà a ridosso del mare, ricalcando il percorso della linea ferroviaria dismessa che fino al 2005 univa la Puglia al nord Italia. Sarà un itinerario dedicato alla mobilità dolce di ciclisti e camminatori che potranno ammirare le bellezze paesaggistiche della *Riserva Naturale Regionale Punta Aderci*, testimonianze storiche come il *Castello Aragonese di Ortona* o l'*Abbazia di San Giovanni in Venere* a Fossacesia, e i **Trabocchi**, le macchine da pesca in legno di dannunziana memoria, tipiche di questo tratto di costa. www.legambiente.it

saggistiche della *Riserva Naturale Regionale Punta Aderci*, testimonianze storiche come il *Castello Aragonese di Ortona* o l'*Abbazia di San Giovanni in Venere* a Fossacesia, e i **Trabocchi**, le macchine da pesca in legno di dannunziana memoria, tipiche di questo tratto di costa. www.legambiente.it



© Andrea Butti

INAUGURATO A CERNOBBIO IL MUSEO DI VILLA BERNASCONI

Il gioiello Liberty sul Lago di Como, fresco di restauro, propone un percorso interattivo tra opere d'arte, documenti storici e contenuti multimediali

Il percorso di visita, strutturato sui due piani nobili dell'edificio, consente all'ospite di conoscere la storia della villa costruita nel 1905 per l'imprenditore Davide Bernasconi e le vicende della sua famiglia e dell'azienda da lui fondata, le *Tessiture Bernasconi*, che ebbe un ruolo importante nello sviluppo del distretto serico del territorio. Oltre ad ammirare oggetti storici in prestito da vari musei, installazioni di arte contem-

poranea, quadri provenienti dalla *Pinacoteca Civica di Como* e abiti in seta, il visitatore può ascoltare musiche dei primi del Novecento, provare a tessere al telaio e vivere esperienze multisensoriali. Inoltre in un'apposita sala, sede della **prima Wikistazione d'Italia** (dove si creano o modificano voci su Wikipedia), è possibile approfondire tematiche legate all'Art Nouveau. Ingresso 8 euro. www.villabernasconi.eu